

COMUNE DI BORDANO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2017 -2022 – forma semplificata *(art.4, d.lgs. 149/2011)*

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto Interno-Economia 26 aprile 2013, previsto dal comma 5, del citato D. lgs. 6 settembre 2011, n. 149. La presente relazione, pertanto, viene nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche riportate nel citato Decreto.

Alla data odierna non sono ancora disponibile dati relativi al preconsuntivo 2021 approvato dalla Giunta, e quindi saranno inseriti dati non ancora formalizzati né approvati dalla Giunta.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2021: 712

1.2 Organi politici

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Nel quinquennio 2017-2022 gli organi di governo del Comune di Bordano, eletti in data 12.06.2017, sono così composti (alla data del 31.03.2022):

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente / Sindaco	Bellina Ivana
Consigliere	Colomba Gianluigi
Consigliere	Piazza Flavio
Consigliere	Picco Corinna
Consigliere	Barazzutti Matias
Consigliere	Giorgiutti Mattia
Consigliere	Picco Flavia
Consigliere	Picco Ralfi

Consigliere fino al C.C. del 29.12.2020 (delibera n. 45)	Papale Gesualdo
Consigliere dal C.C. del 29.12.2020 (delibera n. 45)	Zingaro Paolo
Consigliere	Cargnelutti Flavio
Consigliere fino al C.C. del 20.11.2019 (delibera n. 33)	Stefanutti Valter
Consigliere dal C.C. del 20.11.2019 (delibera n. 33)	Colomba Claudio
Consigliere	Di Marino Marinella
Consigliere	Domini Laila

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	Bellina Ivana
Vice Sindaco	Colomba Gianluigi
Assessore	Piazza Flavio
Assessore	Picco Corinna

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: 3 aree organizzative

Segretario: dott. Alfredo Vazzaz

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2 (1 ricoperta dal Sindaco e 1 dal Segretario Comunale)

Numero totale personale dipendente al 31.12.2021: 6

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però la condizione giuridica dell'Ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'Amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento delle normali attività, come nel caso di

dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente recepisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'Ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art.3-bis del D.L. 174/12 convertito con L.213/12
- L'Ente non ha ricorso ad anticipazioni di liquidità

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

A) ADESIONE A UTI DEL GEMONESE

In attuazione della legge di riforma delle Autonomie Locali n. 26/2014 (primi 2 commi dell'art. 56 quater della L.R. 12.12.2014 n. 26, e dall'art. 36, comma 3, della L.R. 11.03.2016 n. 3), si è costituita di diritto dal 15 aprile 2016 l'Unione Territoriale Intercomunale "Gemonese" fra i Comuni di Artegna, Trasaghis e Venzone a cui dal 01.01.2017 hanno aderito anche i Comuni di Bordano e Montenars.

A seguito della costituzione dell'Uti Gemonese e dell'avvio delle funzioni sono state trasferite all'UTI le seguenti funzioni:

- Funzioni ex art. 26, l. 26/2014
 - Dal 1 agosto 2016:
 1. catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
 2. gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo
 3. Elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo
 4. attività produttive, ivi compreso lo Sportello unico pianificazione di protezione civile.
 - Dal 1 gennaio 2017:
 1. Sistema locale dei servizi sociali;

- 2. Polizia locale e polizia amministrativa;
- 3. Statistica;
- 4. Programma e pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- Dal 1 gennaio 2018
 - 1. pianificazione protezione civile;
 - 2. gestione dei servizi tributari
- Funzioni ex art. 27, l. 26/2014
 - Dal 1 agosto 2016:
 - 1. Programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della Centrale Unica di Committenza;
 - Dal 1 gennaio 2017:
 - 1. Procedure autorizzatorie in materia di energia;
 - 2. Organizzazione di servizi pubblici di interesse economico;
 - Dal 1 giugno 2017:
 - 1. Servizi finanziari e contabili di controllo di gestione
 - Dal 1 gennaio 2018
 - 1. Opere pubbliche e procedure espropriative;
 - 2. Pianificazione territoriale comunale ed edilizia privata;
 - 3. Edilizia scolastica e servizi scolastici;

A seguito di alcune revoche, operate sulla base della previsione introdotta dalla L.R. 31/2018, alla data del 31.10.2020 risultano attive presso l'UTI del Gemonese le seguenti funzioni:

- Gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- Attività produttive, ivi compreso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP);
- Catasto;
- Elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- Polizia Locale e Polizia Amministrativa;
- Statistica;
- Programmazione e pianificazione territoriale di livello sopra comunale;
- Pianificazione di protezione civile;
- Programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della Centrale unica di committenza;
- Procedure autorizzatorie in materia di energia;
- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico;

- Opere pubbliche e procedure espropriative;
- Pianificazione territoriale comunale ed edilizia privata;
- Edilizia scolastica e servizi scolastici.

In data 19 dicembre 2018 il Consiglio regionale ha approvato la legge regionale n. 31 la quale, tra l'altro, è intervenuta ad eliminare sia l'obbligo per i Comuni di aderire alle Unioni territoriali intercomunali di cui alla legge regionale 26/2014, sia l'obbligo di esercitare in forma associata tramite l'UTI di riferimento le funzioni comunali di cui agli articoli 26 e 27 della medesima legge regionale. Il comma 3 del nuovo art. 6 della citata norma introduce la possibilità per i Comuni aderenti all'Unione di revocare la gestione associata di una o più funzioni comunali esercitate tramite l'UTI, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata a maggioranza assoluta dei componenti assegnati.

Con l'approvazione della L.R. 29.11.2019 n. 21 "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli Enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale", la Legge Regionale ha previsto lo scioglimento di diritto dell'Unione Territoriale Intercomunale "Gemonese" a far data dall'1 gennaio 2021 e il subentro, nelle funzioni dalla stessa esercitate, della "Comunità Collinare del Friuli", ente di nuova istituzione derivante dalla trasformazione del Consorzio Comunità Collinare del Friuli.

Con deliberazione assembleare n. 28 del 12.11.2020, è stato stabilito quali di queste mantenere, quali dismettere e quali retrocedere ai Comuni. In tal modo sarà chiaro con quali funzioni partirà la Comunità di montagna alla data del 01.01.2021.

La tabella seguente riporta le decisioni assunte con la deliberazione assembleare di cui sopra:

Funzioni	Mantenimento	Dismissione	Retrocessione	Decorrenza
Gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo			x	01/01/2021
Attività produttive, ivi compreso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)			x	01/01/2021
Catasto	x			
Elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo	x			
Polizia Locale e Polizia Amministrativa			x	01/01/2021
Statistica			x	01/01/2021
Programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale	x			
Pianificazione di protezione civile		x		01/01/2021

Programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della Centrale unica di committenza			x	01/01/2021
Procedure autorizzatorie in materia di energia			x	01/01/2021
Organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico		x		01/01/2021
Opere pubbliche e procedure espropriative	x			01/01/2021
Pianificazione territoriale comunale ed edilizia privata	x			01/01/2021
Edilizia scolastica e servizi scolastici		x		01/01/2021

B) EMERGENZA SANITARIA PER DIFFUSIONE NUOVO CORONA VIRUS

L'attività amministrativa per gran parte del 2020 e ancora nel 2021 e nel 2022 è stata caratterizzata dalla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e dal contrasto alla sua diffusione, seguendo le indicazioni degli organismi competenti regionali e nazionali.

Sono state adottate numerose disposizioni, diversi protocolli e provvedimenti a tutela della salute della popolazione e dei lavoratori, fornendo apposita comunicazione sull'adozione degli stessi al Ministero dell'Interno.

All'interno dell'Ente l'applicazione delle norme di contenimento ha avuto un forte impatto sulla modalità di svolgimento dell'attività lavorativa dei dipendenti comunali ed ha comportato un notevole sforzo per mantenere alti i livelli qualitativi e di efficienza dell'attività stessa e nel limitare il più possibile il disagio dato dalle nuove disposizioni in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

Sono state garantite tutte le attività indifferibili individuate con art. 87 del D.L. n.18 del 17/03/20.

Nonostante le ristrettezze, è continuata senza sosta l'attività di supporto agli organi istituzionali e alla popolazione nel fornire informazioni ed assistenza di svariato genere.

Specularmente con l'erogazione da parte degli organi statali di fondi straordinari, a favore degli enti locali, per fronteggiare gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria, l'Amministrazione si è attivata per garantire il sostegno al tessuto economico-locale fortemente provato a causa delle chiusure parziali e/o totali delle attività imposte dalla normativa, della forte diminuzione dei consumi e della contrazione delle presenze sul territorio comunale.

L'emergenza non ha impedito il rispetto di tutte le scadenze contabili e dei diversi adempimenti che incombono sull'attività amministrativa ordinaria, se non prorogate ex legge in conseguenza della situazione epidemiologica.

È stata garantita anche l'attività relativa alla direzione dei lavori o R.U.P. nei cantieri attivi per le opere /lavori in corso, che non sono state sospese. La squadra tecnico manutentiva ha continuato gli interventi manutentivi e di ripristino urgente della rete stradale.

Sono state introdotte nuove modalità per l'erogazione diretta dei servizi al pubblico, prediligendo la modalità telematica e un sistema organizzato di prenotazioni degli appuntamenti per accedere agli uffici.

In ottemperanza all'ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo della Protezione Civile, l'Ente si è attivato attraverso la distribuzione di buoni spesa emessi dal Comune, stabilendo criteri e procedure per l'accesso dei richiedenti a tali misure di solidarietà alimentare, con la finalità di sostenere le famiglie in difficoltà a causa della pandemia da Covid-19, in particolare si è dato corso a sei diverse assegnazioni.

C) CRITICITA' PRINCIPALI RISCOSE TRATE NEI SERVIZI COMUNALI E LE SOLUZIONI REALIZZATE DURANTE IL MANDATO.

Sostituzione personale collocato in quiescenza in altri servizi comunali.

Dal 2017 tutti gli uffici dell'Ente sono stati coinvolti dal collocamento in quiescenza di diversi dipendenti. I posti lasciati vacanti sono stati ricoperti con alcune difficoltà ricorrendo utilizzando agenzie di lavoro interinale e graduatorie risultanti da precedenti concorsi pubblici.

Segreteria Comunale

Dal 2017 la funzione del Segretario è stata svolta sempre a scavalco, fino al dal dott. Fiorenzo Garufi e successivamente e fino alla data attuale dal dott. Alfredo Vazzaz.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Il Comune di Bordano presenta la seguente situazione in ordine ai parametri di deficitarietà strutturale:

Parametri obiettivo	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato 2017-2022 l'Ente ha modificato i seguenti atti fondamentali; a fianco sono indicati brevemente le modifiche e le motivazioni che hanno indotto ad approvare tali modifiche.

TIPO ATTO	DELIBERA ISTITUTIVA O MODIFICATIVA	MOTIVAZIONE SINTETICA
Approvazione REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC (IMU-TARI-TASI)	C.C. n.2 del 29.03.2019	Nuovo regolamento a seguito gestione associata servizio tributi UTI
Modifica REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC (IMU-TARI-TASI)	C.C. n.37 del 20.11.2019	Modifiche alle disposizioni per la concessione in uso gratuito di immobili adibiti ad abitazione principale
Approvazione REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU	C.C. n.15 del 27.05.2020	Abrogazione IUC dal 01.01.2020 dalla Legge n.160/2019 – Approvazione nuovo regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria IMU
Approvazione REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI	C.C. n.17 del 27.05.2020	Abrogazione IUC dal 01.01.2020 dalla Legge n.160/2019 – Approvazione nuovo regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI
Modifica REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI	C.C. n.25 del 15.06.2021	Modifica a seguito nuove disposizioni del D.Lgs.n.116/2020
Modifica REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI	C.C. n.41 del 26.07.2021	Modifica requisiti accesso alle agevolazioni comunali sulla tassa rifiuti TARI da parte dei pensionati iscritti all'AIRE
Approvazione REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO) E REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE DESTINATE AL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA.	C.C. n. 7 del 16.03.2021	Istituzione nuovi canoni patrimoniali ai sensi L.160/2019
Modifiche e integrazioni al REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE	C.C. n. 70 del 28.12.2021	Adeguamento al quadro normativo vigente del Regolamento approvato con deliberazione del C.C. n.32 del 26.11.2008 e s.m.i.,
Approvazione REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA	C.C. n. 47 del 06.09.2021	Approvazione di un nuovo regolamento in sostituzione del precedente ormai superato dalla normativa nazionale e regionale in vigore

APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E LA COMPARTICIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI".	C.C. n. 8 del 27.03.2020	Adozione bozza di regolamento approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale
APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E LA COMPARTICIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEI SERVIZI TERRITORIALI PER FAMIGLIE, ADULTI E ANZIANI IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ".	C.C. n. 9 del 27.03.2020	Adozione bozza di regolamento approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale	esente	esente	esente	esente	esente
Detrazione abitazione principale	----	----	----	----	----
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali	non presenti				

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

Fascia esenzione	----	----	----	----	----
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti (TARI): indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

TARI	2017	2018	2019	2020	2020
Tipologia di prelievo	IUC - TARI	IUC - TARI	IUC - TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'art. 147 del TUEL disciplina il nuovo sistema dei controlli interni, così come introdotto e modificato dal D. Lgs. 174/2012, ed in particolare prevede che il sistema di controllo interno sia diretto a:

- verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato ((nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni)), l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente; (83) e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

I controlli di cui alle lettere d) ed e) si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

I successivi articoli (da 147bis a 147 quinquies) disciplinano nel dettaglio i diversi tipi di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo strategico, controlli sulle società partecipate non quotate, controllo sugli equilibri finanziari.

3.1.1. Controllo di gestione:

Il Comune di Bordano, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 20 del 20.06.2017 il Programma di mandato per il periodo 2017 - 2022, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

La Giunta Comunale ha approvato annualmente il Piano esecutivo di gestione il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato.

In questa relazione si rendicontano sinteticamente i principali obiettivi per l'intero arco temporale del mandato e si riportano i livelli della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

➤ **POLITICHE SOCIALI E SANITÀ:**

- Cooperare con l'Azienda Sanitaria per l'istituzione di borse lavoro per le situazioni di disagio reintroducendo anche le borse di lavoro giovani;
- Sostenere l'associazionismo favorendo la partecipazione della popolazione nella progettazione e condivisione delle scelte pubbliche e sociali promuovendo tavoli di confronto con le realtà associative e sportive, e con le categorie economiche presenti;
- Incontri periodici già avviati con la popolazione anziana tesi all'ascolto delle loro esperienze quale momento di confronto e di aggregazione;
- Verificare la possibilità, su idonea richiesta, di indirizzare il volontariato alla presa in carico di un servizio di trasporto anziani per necessità mediche, sostenendo nel limite delle possibilità dell'Ente, una compartecipazione;
- Sostenere i progetti dei lavori di pubblica utilità garantendo in tal modo la manutenzione ed il miglioramento del territorio;
- Difendere la permanenza dei servizi sanitari anche privati già attivi sul territorio;
- Sostenere con forza il mantenimento del plesso scolastico nonostante l'importante calo demografico ed i relativi costi gestionali, dando avvio già dal prossimo settembre alla prima classe primaria ed ispirazione Montessori.

➤ **CULTURA:**

- Continuare l'apertura e lo svolgimento delle attività avviate dalla biblioteca comunale comprese quelle sostenute dal volontariato riconoscendone la valenza quale centro di aggregazione;
- Proseguimento nella collaborazione con gli organi scolastici per una fruizione ottimale delle strutture sostenendone la progettualità;
- Sostenere le tradizionali feste tematiche e i già attivati momenti di incontro;
- Sostenere il dialogo fra i giovani e l'istituzione comunale utile per stimolare la proposizione di idee e suggerimenti;

- Sostenere iniziative private tese a salvaguardare la memoria storica della nostra popolazione;
- Sostenere le azioni dell'Ecomuseo volte a promuovere il territorio.

➤ **TURISMO:**

- Garantire l'apertura del Punto di Informazione Turistica (IAT), strategico per un'adeguata veicolazione dell'informazione territoriale;
- Sostenere il progetto Sportland che ha già portato dei significativi risultati sul nostro territorio con un incremento di presenze;
- Rivalorizzazione dei murales di Bordano e Interneppo, verificando la possibilità di realizzarne di nuovi e stimolando la formazione di giovani guide per accompagnare i turisti;
- Rafforzare la fruizione sportiva e turistica del Monte San Simeone, del Lago dei Tre Comuni e del Fiume Tagliamento;
- Rendere più sicura la pista ciclabile che dalla Ciclovia Alpe Adria raggiunge il nostro territorio e prosegue per la zona del Lago svincolandola almeno in parte dalla viabilità ordinaria;
- Miglioramento dei percorsi sentieristici esistenti dotandoli di attrezzature necessarie per un più funzionale utilizzo;
- Continuazione del rapporto di collaborazione con la Casa delle Farfalle stimolando l'aumento dell'attività, delle occasioni di svago e la permanenza degli ospiti sul territorio.

➤ **AMBIENTE:**

- Provvedere alla costante pulizia dei corsi d'acqua al fine di evitare i pericoli di esondazione;
- Manutenzione della viabilità forestale;
- Promuovere iniziative per l'efficientamento energetico degli edifici privati e per la loro riqualificazione;
- Dopo le note vicende giudiziarie con il conduttore del meletto, che hanno portato ad un pesante esborso a carico dell'Ente Comunale, a dare una nuova destinazione dell'area in chiave naturalistica non permettendo l'utilizzo intensivo del territorio e di tutto quello che possa nuocere alla salute della popolazione;
- Considerando che gran parte del nostro ambito agricolo si trova in stato di inutilizzo ed abbandono, vuoi anche a causa della polverizzazione delle proprietà con una frammentazione delle particelle agricole ed una miriade di intestatati spesso irraggiungibili, e valutato che a tale situazione di improduttività del nostro territorio va posto rimedio, è nostro intendimento impegnarci nel promuovere una ripresa dell'attività agricola dandoci i seguenti obiettivi:
 - Contrastare l'abbandono del territorio;
 - Favorire l'insediamento di giovani agricoltori;
 - Tutelare e valorizzare l'ambiente;
 - Razionalizzare l'utilizzo del suolo.
- Al fine di promuovere e stimolare il risanamento ed il recupero dei terreni incolti e/o abbandonati prossimi ai centri abitativi intendiamo attivarci per dare una soluzione idonea che tenga conto di:

- Favorire la prevenzione e il contenimento degli incendi boschivi;
- Prevenire e contenere la diffusione delle zecche e di altri parassiti nocivi per la salute umana e animale;
- Combattere il degrado ambientale;
- Favorire e stimolare l'imprenditorialità mediante la concessione in affitto dei relativi terreni senza privare i soggetti titolari dei loro diritti.

➤ **ATTIVITÀ' PRODUTTIVE:**

- Conclusione dell'iter ancora in corso da parte della Regione per l'assegnazione delle concessioni agli operatori delle comunicazioni, della fibra ottica indispensabile per una necessaria e veloce ricezione della connettività internet, ed in caso di ulteriori ritardi degli organi competenti, facendoci carico di individuare delle soluzioni alternative pur di risolvere questo spinoso problema;
- Insediamento di nuove attività produttive nella zona artigianale valutando anche la possibilità di collegamento con la progettualità riferita alla programmazione di ripresa dell'attività agricola e/o un'eventuale nuova destinazione dei capannoni vuoti;
- Sostenere le iniziative private tese a sviluppare servizi per l'ospitalità diffusa attualmente carenti, dato che il nostro territorio è interessato da flussi turistici in crescita grazie alla Casa delle Farfalle e alle pratiche sportive legate al progetto Sportland;
- Miglioramento i collegamenti con i centri urbani vicini e i poli scolastici per ridurre i tempi di attesa dell'utenza.

➤ **OPERE PUBBLICHE**

- Riqualficazione del centro di Bordano e superare le barriere architettoniche ancora presenti;
- Intervenire sulla viabilità esistente con le necessarie manutenzioni;
- Realizzare un'area attrezzata per la sosta temporanea di camper;
- Miglioramento della viabilità di accesso all'area sportiva del capoluogo, dei laghetti e della zona di atterraggio della disciplina del parapendio;
- Intervenire per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico, stimolando gli organi a ciò preposti ad avviare le necessarie opere (completamento della messa in sicurezza della strada Bordano-Pioverno, dell'argine del Fiume Tagliamento e di alcune parti delle pendici del San Simeone);
- Sviluppare l'area dei Roncons nella Frazione di Interneppo, provvedendo alla messa in sicurezza della vecchia viabilità con la previsione di un percorso pedonale;
- Interventi per l'adeguamento e la sistemazione degli impianti sportivi;
- Rivalutare il tracciato della vecchia strada romana riqualficandola e valorizzandola dal punto di vista naturalistico e turistico-ricreativo;
- migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici e a completare l'intervento di illuminazione pubblica con punti luce a Led;

- effettuare i necessari investimenti in materia di sicurezza con adeguati impianti di videosorveglianza;
- sollecitare il completamento dei lavori della strada Bordano-Interneppo per garantire una maggiore sicurezza della viabilità e dare una soluzione definitiva al problema dell'illuminazione della galleria Bordano-Braulins;
- completare il subentro del Comune nella titolarità del giardino esterno alla Casa delle Farfalle, realizzato in diritto di superficie della Provincia di Udine, e alla sistemazione complessiva dell'area compreso il parco giochi.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	195.627,16	192.681,02	200.747,38	191.381,07	187.504,29	-4.15
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	485.811,99	493.434,74	584.418,85	661.571,53	566.759,23	+16.66
Titolo 3 – Entrate extratributarie	214.131,25	181.480,79	251.751,32	219.461,02	208.922,33	-2.43
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	227.850,98	275.957,21	515.190,77	301.786,84	269.585,53	+18.31
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	428,47	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.123.421,38	1.143.982,23	1.552.108,32	1.374.200,46	1.232.771,38	+9,73

SPESE (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	768.247,57	770.554,38	796.698,22	767.866,35	727.482,58	-5.31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	243.791,89	189.775,10	60.902,04	315.022,44	435.189,21	+78.51

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	32.468,00	33.992,00	28.337,00	19.142,00	19.976,86	-38,47
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.044.507,46	994.321,48	1.485.937,26	1.102.030,79	1.345.722,32	+28,84

PARTITE DI GIRO (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	149.477,88	127.006,46	223.793,71	193.523,36	163.073,67	+9,10
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	149.477,88	127.006,46	223.793,71	193.523,36	163.073,67	+9,10

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	31.784,31	30.730,78	1.502,88	2.517,14	26.672,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	895.570,40	867.596,55	1.036.917,55	1.072.413,62	963.185,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	768.247,57	770.554,38	796.698,22	767.866,35	727.482,58
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	30.730,78	1.502,88	2.517,14	26.672,82	57.988,40
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	32.468,00	33.992,00	28.337,00	19.142,00	19.976,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1- F- F2)		95.908,36	92.278,07	210.868,07	261.249,59	184.410,83
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.702,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	87.554,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		95.908,36	92.278,07	123.314,07	261.249,59	186.112,92

– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	10.807,00	26.994,14	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	35.732,93	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	0,00	0,00	112.507,07	198.522,52	186.112,92
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	-6.643,11	-18.862,39	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	119.150,18	217.384,91	186.112,92

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	60.715,00	0,00	688.159,11
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	24.607,86	8.209,75	91.479,00	87.591,94	61.297,70
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	227.850,98	276.385,68	515.190,77	301.786,84	269.585,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	87.554,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	243.791,89	189.775,10	660.902,04	315.022,44	435.189,21
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	8.209,75	91.479,00	87.591,94	61.297,70	299.202,59
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)		457,20	3.341,33	6.444,79	13.058,64	284.650,54

– Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio		0,00	0,00		26.644,91	26.807,77
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	0,00	6.444,79	13.586,27	257.842,77
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	0,00	6.444,79	-13.586,27	257.842,77

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W=O+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		96.365,56	95.619,409	129.758,86	274.308,23	470.763,46
– Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio		0,00	0,00	10.807,00	26.994,14	0,00
– Risorse vincolate nel bilancio		0,00	0,00	0,00	62.377,84	26.807,77
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	0,00	118.951,86	184.936,25	443.955,69
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		0,00	0,00	-6.643,11	-18.862,39	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	0,00	125.594,97	203.798,64	443.955,69

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O) Risultato di competenza di parte corrente		95.908,36	92.278,07	123.314,07	261.249,59	186.112,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	-6.643,11	0,00	1.702,09
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	26.994,14	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	-18.862,39	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	35.732,93	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		95.908,36	92.278,07	119.150,18	217.384,91	184.410,83

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo anno 2017

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		597.474,67			
Utilizzo avanzo di amministrazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	31.784,31				
	24.607,86	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	195.627,16	197.907,46	Titolo 1 - Spese correnti	768.247,57	796.128,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	485.811,99	489.297,66	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente	30.730,78	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	214.131,25	204.583,61	Titolo 2 - Spese in conto capitale	243.791,89	219.086,19
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	227.850,98	154.364,48	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	8.209,75	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.123.421,38	1.046.153,21	Totale spese finali	1.050.979,99	1.015.214,94
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	32.468,00	32.468,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	149.477,88	149.508,16	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	149.477,88	149.508,16
Totale entrate dell'esercizio	1.272.899,26	1.195.661,37	Totale spese dell'esercizio	1.232.925,87	1.195.749,53
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.329.291,43	1.793.136,04	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.232.925,87	1.195.749,53

DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	96.365,56	597.386,51
TOTALE A PAREGGIO	1.329.291,43	1.793.136,04	TOTALE A PAREGGIO	1.329.291,43	1.793.136,04

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo anno 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.036.085,20			
Utilizzo avanzo di amministrazione	689.861,20	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	26.672,82				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	87.591,94	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	187.504,29	196.033,41	Titolo 1 - Spese correnti	727.482,58	689.892,28
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	566.759,23	602.028,30	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente	57.988,40	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	208.922,33	178.767,90	Titolo 2 - Spese in conto capitale	435.189,21	306.183,66
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	269.585,53	267.654,45	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	299.202,59	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.232.771,38	1.244.484,06	Totale spese finali	1.519.862,78	996.075,94
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	19.976,86	19.976,86
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	163.073,67	162.769,93	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	163.073,67	135.322,00
Totale entrate dell'esercizio	1.395.845,05	1.407.253,99	Totale spese dell'esercizio	1.702.913,31	1.151.374,80
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.173.676,77	2.443.339,19	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.702.913,31	1.151.374,80
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	470.763,46	1.291.964,39
TOTALE A PAREGGIO	2.173.676,77	2.443.339,19	TOTALE A PAREGGIO	2.173.676,77	2.443.339,19

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	597.386,51	852.401,85	724.337,82	1.036.085,20	1.036.085,20
Totale Residui Attivi Finali	171.424,62	235.707,82	410.352,76	266.587,02	254.718,19

Totale Residui Passivi Finali	130.161,15	292.766,57	270.442,86	164.215,41	346.500,97
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	30.730,78	1.502,88	2.517,14	26.672,82	57.988,40
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	8.209,75	91.479,00	87.591,94	61.297,70	299.202,59
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Amministrazione Di	599.709,45	702.361,22	774.138,64	1.050.486,29	842.990,62
Di cui:					
Parte accantonata	12.105,97	10.610,70	14.774,59	22.906,34	0,00
Parte vincolata	85.276,22	87.437,94	78.410,21	144.348,08	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	12.528,48	0,00
Parte disponibile	502.327,26	604.312,58	680.953,84	870.703,39	842.990,62

Si evidenzia che l'avanzo 2021 non è definitivo e che pertanto le cifre indicate sono ad oggi provvisorie.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI PASSIVI ANNO 2017	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	111.950,40	108.378,51	0,00	590,16	111.360,24	2.981,73	80.497,33	83.479,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.733,98	5.733,98	0,00	0,00	5.733,98	0,00	30.439,68	30.439,68
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ca ssiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	16.094,90	3.559,33	0,00	1.263,78	14.831,12	11.271,79	4.970,62	16.242,41
Totale titoli	133.779,28	117.671,82	0,00	1.853,94	131.925,34	14.253,52	115.907,63	130.161,15

RESIDUI ATTIVI ANNO 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura Tributaria, contributiva e perequativa	25.562,00	20.758,24	0,00	0,00	25.562,00	4.803,76	18.477,94	23.281,70
Titolo 2 - Trasferiment i correnti	52.554,97	29.564,08	0,00	0,00	52.554,97	22.990,89	26.078,41	49.069,30
Titolo 3 - Entrate extratributar ie	12.814,64	12.450,38	0,00	0,00	12.814,64	364,26	21.998,02	22.362,28
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/ca ssiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.255,12	3.030,28	0,00	0,00	3.255,12	224,84	3.000,00	3.224,84
Totale titoli	94.186,73	65.802,98	0,00	0,00	94.186,73	28.383,75	143.040,87	171.424,62

RESIDUI PASSIVI ANNO 2021	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	125.301,57	82.742,65	0,00	12.061,96	113.239,61	30.496,96	120.332,95	150.829,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.327,95	11.124,31	0,00	0,00	22.327,95	11.203,64	140.129,86	151.333,50
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	16.585,89	3.027,60	0,00	0,00	16.585,89	13.558,29	30.779,27	44.337,56
Totale titoli	164.215,41	96.894,56	0,00	12.061,96	152.153,45	55.258,89	291.242,08	346.500,97

RESIDUI ATTIVI ANNO 2021	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura Tributaria, contribut	41.322,86	28.250,50	0,00	0,00	41.322,86	13.072,36	19.721,38	32.793,74

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	39.894,61	37.894,61	0,00	459,89	39.434,72	0,00	19.865,92	19.865,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie	61.479,72	13.171,69	0,00	0,00	61.479,72	48.308,03	43.326,12	91.634,15
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	105.189,56	99.953,61	0,00	0,03	105.189,56	5.235,95	101.884,69	107.120,64
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.303,74	3.303,74
Totale titoli	266.587,02	199.510,79	0,00	459,89	266.127,13	66.616,34	188.101,85	254.718,19

PARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2017	2018	2019	2020
SI	SI	SI	SI

3.7.1 - Per gli anni in cui non sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, l'ente è stato assoggettato alle seguenti sanzioni:

Avendo sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica, l'ente non è stato assoggettato ad alcuna sanzione.

PARTE III - 3.8 INDEBITAMENTO

Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Per "strumenti finanziari derivati" si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante (chiamata " underlying asset"). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come ad esempio titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati, né li ha mai avuti.

Rilevazione flussi

3.8.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	283.099,2	258.660,4	240.321,23	221.180,71	209.045,8
Popolazione residente	736	726	711	717	712
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	384,64	356,28	338,00	308,48	293,60

3.8.2 - Rispetto del limite di indebitamento

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,62%	0,65%	0,60%	0,63%	0,44

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno 2017			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.889.159,56
Immobilizzazioni materiali	8.504.254,71		
Immobilizzazioni finanziarie	21.627,47		
Rimanenze	0,00		
Crediti	369.638,37		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.146.219,69
Disponibilità liquide	597.386,51	Debiti	457.527,84
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0
Totale	9.492.907,09	Totale	9.492.907,09

Anno 2021			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.404,00	Patrimonio netto	9.695.781,15
Immobilizzazioni materiali	8.496.452,08		
Immobilizzazioni finanziarie	54.623,52		
Rimanenze	0,00		
Crediti	460.294,10		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.199,94
Disponibilità liquide	1.532.863,82	Debiti	386.362,33
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	10.085.343,42	Totale	10.085.343,42

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Alla data di sottoscrizione della presente relazione di fine mandato, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	301.025,00	301.025,00	285.073,00	305.706,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	270.184,00	258.278,00	303.055,00	242.308,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,09%	36,09%	36,25%	36,45%

La legge regionale 6 novembre 2020, n. 201 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015, n. 182 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica. L'obbligo della sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo. In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale tra la spesa di personale complessiva dell'esercizio 2018 e la media delle entrate correnti relative agli esercizi 2016-2018.

SPESE ESERCIZIO 2022	
VOCE PDC U.1.01.00.00.000	284.594,70
VOCE PDC U.1.03.02.12.000	35.000,00
RIMBORSI DOVUTI DA PERSONALE IN CONVENZIONE	0,00

RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN CONVENZIONE	0,00
SPESE PER ASSUNZIONI DI PERSONALE (CANTIERI)	15.531,00
TOTALE SPESE	304.064,00
A sommare	
ENTRATE ESERCIZIO 2021	
VOCE PDC E.1.00.00.00.000	177.500,00
VOCE PDC E.2.00.00.00.000	569.197,70
VOCE PDC E.3.00.00.00.000	185.811,30
ENTRATA TARIP	
A detrarre	
FCDE STANZIATO IN PARTE CORRENTE	8.312,30
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE CONVENZIONE	0,00
ENTRATE VINCOLATE PER CANTIERI LAVORO	15.531,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00
TOTALE ENTRATE	908.666,00
INDICATORE DI SOSTENIBILITA'	33,46
VALORE SOGLIA PER CLASSE RIFERIMENTO	30,70
PREMIO IN RELAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' DEL DEBITO (INDICATORE 8.2 BILANCIO PREVISIONE)	1,50%
VALORE SOGLIA FINALE	32,20
SCOSTAMENTO	1,26

Per il 2022, come da delibera 1871 del 02/12/2021 della Giunta Regionale i valori soglia sono stati modificati.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa personale ----- Abitanti	367,10	355,75	426,24	337,95	427,06

8.4. limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibile:

Nel periodo 2017-2021 per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Spesa per rapporti di lavoro flessibili:

La spesa sostenuta nel periodo 2017-2021 per le tipologie contrattuali di lavoro flessibile, rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge, sono indicate nella tabella seguente:

Anno	Importo annuo spesa
2017	2.344,00 (lavoro interinale)
2018	15.504,00
2019	30.192,00
2020	-----
2021	-----

Nel periodo considerato, il lavoro flessibile ha compreso anche i progetti di cantieri lavoro, finanziati per intero da trasferimento regionale (si sottolinea la natura sociale legata all'emergenza occupazionale, piuttosto che di reperimento di forza lavoro).

8.6. Fondo risorse decentrate:

Nella tabella sottostante si indica se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo risorse decentrate	21.733,44	23.028,00	23.392,56	20.038,28	18.061,23

8.8. Esternalizzazioni

L'ente, nel quinquennio **NON** ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Si riporta in sintesi il contenuto di tali rilievi:

Risultato di amministrazione esercizio 2017

- Euro 457,20 deriva da un aumento della parte di fondo vincolato per euro 419,85 (aumento per entrata ex lege bucalossi) => fondo vincolato ok
- Euro 37,35 deriva dalla alienazione di partecipazioni in imprese di pubblici esercizi CAFC (incassato Euro 51.38 capitolo di Entrata 4010) => fondo per investimenti? Non essendo un'economia derivante da opere pubbliche non è stata inserita nell'avanzo destinato agli investimenti

Risultato di amministrazione esercizio 2018

- Euro 1903,72 trattasi di economia di opera pubblica finanziata con trasferimento, pertanto è stata imputata nel fondo vincolato dell'avanzo di amministrazione;
- Euro 2800,00 trattasi di alienazione aree che non sono state destinate ad investimenti e pertanto sono confluite nel fondo libero dell'avanzo di amministrazione;
- Euro 258,00 deriva da entrata per oneri ex bucalossi pertanto è stato imputato nei fondi vincolati del risultato di amministrazione;
- Euro 25,32 alienazione di partecipazioni in imprese di pubblici servizi (consulta d'ambito) Non essendo un'economia derivante da opere pubbliche non è stata inserita nell'avanzo destinato agli investimenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

- L'importo di Euro 813,60 riguarda i residui degli anni precedenti non riscossi e non sono compresi i residui di competenza che ammontano ad Euro 17.946,14
- Il totale residui conservati al 31/12/2018 comprensivo dei residui di competenza è di Euro 18.759,74.

Fondo pluriennale vincolato

Nel questionario è stato imputato nella riga errata: pertanto trattasi di un FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dai principi contabili;

Esaminate le problematiche si rimette l'analisi effettuata

Risultato di amministrazione esercizio 2017

- Euro 457,20 deriva da un aumento della parte di fondo vincolato per euro 419,85 (aumento per entrata ex lege bucalossi)
- Euro 37,35 deriva dalla alienazione di partecipazioni in imprese di pubblici esercizi CAFC (incassato Euro 51.38 capitolo di Entrata 4010) Non essendo un'economia derivante da opere pubbliche non è stata inserita nell'avanzo destinato agli investimenti

Risultato di amministrazione esercizio 2018

- Euro 1903,72 trattasi di economia di opera pubblica finanziata con trasferimento, pertanto è stata imputata nel fondo vincolato dell'avanzo di amministrazione;
- Euro 2800,00 trattasi di alienazione aree che non sono state destinate ad investimenti e pertanto sono confluite nel fondo libero dell'avanzo di amministrazione;
- Euro 258,00 deriva da entrata per oneri ex Bucalossi pertanto è stato imputato nei fondi vincolati del risultato di amministrazione;
- Euro 25,32 alienazione di partecipazioni in imprese di pubblici servizi (consulta d'ambito) Non essendo un'economia derivante da opere pubbliche non è stata inserita nell'avanzo destinato agli investimenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

- L'importo di Euro 813,60 riguarda i residui degli anni precedenti non riscossi e non sono compresi i residui di competenza che ammontano ad Euro 17.946,14
- Il totale residui conservati al 31/12/2018 comprensivo dei residui di competenza è di Euro 18.759,74.

Fondo pluriennale vincolato

Nel questionario è stato imputato nella riga errata: pertanto trattasi di un FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dai principi contabili;

Attività giurisdizionale:

Nel quinquennio l'ente **NON** è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel quinquennio l'ente **NON** è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel corso del mandato l'Amministrazione comunale si è attivamente impegnata nel monitoraggio e contenimento dei costi di funzionamento, mantenendo i livelli qualitativi dei servizi offerti.

Particolare attenzione è stata posta alle spese di personale anche se la specificità del Comune ha fatto sì che lo stesso ricorresse al lavoro interinale. A far data dal 2020 tale strumento non è più stato necessario.

A fine mandato i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente sono 33 contro i 34 di inizio mandato.

La spesa relativa al segretario comunale è stata sostenuta sempre parzialmente, grazie ad accordi convenzionali con Enti limitrofi; si ricorda che dal 01.012020 tale spesa è nulla, a causa del posto vacante e dell'assunzione della carica dal vice segretario, quindi a costo zero.

Nel rispetto della vigente normativa, fino al 2019 l'Ente ha annualmente messo in campo una serie di azioni per il contenimento delle spese di funzionamento, ad esempio l'ottimizzazione delle dotazioni strumentali, riduzione delle spese postali (prediligendo l'utilizzo della posta elettronica), spese telefoniche e delle utenze in generale, con il ricorso da parte degli uffici ad un sistematico controllo di tutte le utenze comunali.

Le azioni intraprese hanno consentito di mantenere sotto controllo la spesa corrente, nonostante il fisiologico e costante aumento dei costi di produzione dei beni e dei servizi.

Parte V - 1. Organismi controllati:

PARTE 5 - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile.

Evoluzione degli organismi partecipati dall'Ente nel quinquennio:

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2017 (Percent.%)	Quota di partecipazione al 31/12/2018 (Percent.%)	Quota di partecipazione al 31/12/2019 (Percent.%)	Quota di partecipazione al 31/12/2020 (Percent.%)	Quota di partecipazione al 31/12/2020 (Percent.%)
OPEN LEADER	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01
A&T 2000	0,406	0,395	0,395	0,406	0,406
COSETUR	2,38 (in liquidazione)	2,38 (in liquidazione)	2,38 (in liquidazione)	2,38 (in liquidazione)	cancellata
CAFC	0,0305	0,0305	0,031	0,031	0,031

N.	Nome società	C.f.	Anno di cost.	Denominazione società tramite	% Quota Comune in società tramite	% Quota indiretta Comune	Controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
1	FRIULAB S.R.L.	02214410306	2001	CAFC S.P.A.	0,0305%	0,024797%	NO	NO	NO	NO
2	BANCA DI CIVIDALE S.COOP.P.A.	00249360306	1886	CAFC S.P.A.	0,0305%	0,000001493%	NO	NO	NO	NO

In conformità alla L.R. 5/2016, con decorrenza 01/01/2017, è stata costituita l'AUSIR, Agenzia dell'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti, che è subentrato, tra l'altro alla Consulta d'Ambito dei servizi idrici integrati (CATO), a conclusione del processo di liquidazione della suddetta Consulta perfezionato nel corso del 2018;

Conclusioni

A conclusione del mandato riteniamo doveroso procedere sommariamente a dare informazione dei progetti eseguiti in questo decennio:

- alla fine della primavera 2018 la scuola elementare del Capoluogo, a seguito verifica sismica è risultata non idonea ad accogliere gli alunni. Sono stati noleggiati dei moduli dove hanno trovato posto i bambini della scuola dell'infanzia, nel contempo sono stati sistemati i locali dell'asilo affinché potesse accogliere i bambini della scuola elementare. Immediata poi l'attivazione per la ristrutturazione dell'edificio ex scuola di Interneppo, opera oggi completa.
- È stato sistemato il campo polivalente (costruito nei primi anni 2000 e diventato fatiscente) dove i giovani del luogo, e non solo, possono passare il proprio tempo libero divertendosi;
- sono stati ultimati i lavori di illuminazione pubblica a led con un importante risparmio energetico (il Comune di Bordano è stato uno dei primi Comuni ad effettuare questi lavori).
- Il Campanile della Chiesa di Interneppo è stato illuminato;
- Il sagrato della Chiesa, come pure la piazzetta antistante, necessitava di lavori di manutenzione che sono iniziati;
- Nella casa canonica sono stati sostituiti gli infissi, come pure nell'ambulatorio medico.
- Nel capoluogo ci sono parecchi edifici costruiti all'epoca del sisma e rimasti di proprietà del Comune che necessitano di lavori urgenti, ne abbiamo individuato uno che alla fine potrà dare ospitalità a due famiglie.
- È stato completato l'impianto di illuminazione pubblica a ledM;
- È stata sistemata l'area esterna del municipio e posizionato all'esterno dell'ambulatorio un defibrillatore di ultima generazione;

- nella piazza di fronte alle Poste è stata collocata una colonnina per la ricarica elettrica di auto donata da Be-Charge s.r.l. di Milano e con l'ausilio di A2A stiamo installando una colonnina di ricarica E-Bike a 4 posti per ricarica di biciclette elettriche;
- È stata riottenuta l'apertura dell'ufficio postale durante tutti i giorni della settimana ed il posizionamento di un postamat molto apprezzato dalla popolazione.
- È stato riportato l'ambulatorio medico del capoluogo in zona più centrale con maggiore fruibilità da parte di tutti gli utenti
- E' stata consegnata ai volontari della protezione civile la loro sede, i cui lavori erano stati avviati dalla precedente amministrazione comunale.
- Nelle adiacenze del campo sportivo, in zona Sales, è stato costruito un immobile a servizio del Volo Libero, usufruibile dagli atleti di parapendio e deltaplano.
- Sono partiti i lavori di riqualificazione degli spogliatoi del campo sportivo, dell'illuminazione e costruzione di una pompa di calore a servizio delle docce per gli atleti nonché la sistemazione dell'adiacente campo polivalente.
- Sono ormai conclusi i lavori di riqualificazione della casa delle farfalle riguardanti il secondo lotto che prevedeva il rifacimento del tetto del residence Canada. Inoltre con la concertazione dell'anno 2021 è stato assegnato al nostro Comune, da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'importo di 1.265.000 euro per la sistemazione del complesso che ospita la Casa delle Farfalle;
- Per quanto riguarda la riqualificazione urbana sono stati rifatti i marciapiedi lungo tutta via Roma, e dotato l'intero territorio comunale di una rete di videosorveglianza per la sicurezza dei cittadini
- Sempre per quanto riguarda l'efficientamento energetico, in municipio è stato sostituito il bruciatore e gli infissi per una maggior tenuta del calore.
- Sono stati sostituiti i serramenti della casa canonica di Bordano
- Sono stati acquistati uno scuolabus nuovo che ha sostituito quello precedente, divenuto obsoleto, e un'auto di servizio per i vari spostamenti di amministratori e dipendenti. Con un contributo regionale, del BIM e aggiungendo fondi propri è stata la terna non funzionante con una ruspa di ultima generazione da usare durante eventi eccezionali che potrebbero verificarsi sul territorio.
- Essendo nell'interesse di questa amministrazione far ripartire il turismo di prossimità, ogni anno si è cercato di rendere più agibile la strada che porta sul Monte San Simeone;
- Con l'UTI prima e con la Comunità di Montagna poi è stato portato avanti la progettazione delle piste ciclabili in particolare quella che attraversa il Comune nel tratto Pioverno - Bordano - Braulins e che corre lungo il sedime del metanodotto, in gran parte è già stata finanziata dalla Regione Friuli Venezia Giulia.
- La Biblioteca ha svolto parecchie attività culturali ed incontri di animazione alla lettura coinvolgendo ragazzi e famiglie e all'interno della Biblioteca sono stati rinnovati gli arredi e attivata una postazione internet.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Bordano che sarà trasmessa agli organi competenti.

Li. 15/04/2022.....



IL SINDACO

Alvaro Pellini

COMUNE DI BORDANO

RELAZIONE DI FINE MANDATO AMMINISTRATIVO 2017-2022

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Bordano li 14 aprile 2022

**L'organo di revisione economico
finanziaria**
(rag. Giuliano Castenetto)

Firmato digitalmente da: CASTENETTO GIULIANO
Data: 14/04/2022 13:13:13